

Piale, messa in sicurezza del costone della galleria

Assemblea cittadina, entro dicembre il progetto preliminare

VILLA SAN GIOVANNI

Assemblea Cittadina di fine anno, organizzata da comitato Borgo di Piale. Dopo aver snocciolato le tante problematiche risolte durante quest'anno di attività, Pietro Idone affiancato da Fabio Barresi ha sintetizzato gli interventi già portati a termine e quelli che invece aspettano di vedere la luce e ha presentato il sito ufficiale del Comitato, che diventerà presto un ulteriore strumento di comunicazione ed informazione della cittadinanza. A raccogliere consensi l'istituzione dello sportello Pro-Piale «un servizio alla cittadinanza, un luogo di incontro e di ascolto» afferma l'assistente sociale Sergi sostenuta dallo psicologo Ivan Bruno, due professionisti che si offrono alla cittadinanza per dare risposte ed elaborare strategie utili a superare i disagi correlati ai lavori che interessano il Borgo

di Piale, per parlare delle difficoltà riscontrate in seguito ai lavori della galleria. È proprio la galleria a rendere interessante il dibattito, infatti, il grande risultato ottenuto dal comitato sarà portato a compimento entro fine dicembre quando sarà presentato il progetto preliminare per la messa in sicurezza del costone Sponentone. Idone dichiara: «Abbiamo scelto la strada del lavoro in silenzio e a testa bassa, perché siamo un comitato di proposta e non di protesta. È stato un anno difficile iniziato con la comparsa dei "Fornelli" ma abbiamo ottenuto ottimi risultati tra cui quello di non far passare le piste di cantiere dal Borgo». Dal dibattito emerge che il problema principale era e rimane quello della sicurezza. Proprio per questo, i lavori sono stati più volte fermati per garantire sicurezza ai cittadini che sono, in alcuni casi, stati allontanati dalle abitazioni a

rischio. E tra i risultati che il comitato ha portato ai cittadini vi è anche l'istituzione di una figura garante per la sicurezza del territorio. Il prossimo passo sarà il recupero dell'area espropriata poiché tutte le demolizioni ad oggi in atto sono propedeutiche alla messa in sicurezza dell'area a rischio. Barresi sottolinea inoltre l'aspetto relativo alla progettazione per il rifacimento della Via AcquaVecchia, che è stata pensata per collegare la parte bassa del paese con la strada principale. Ad intervenire nella figura di rappresentante nella commissione di monitoraggio è stato Salvatore Ciccone che ha ribadito la necessità di collaborazione per arrivare a risultati ancora più ambiziosi come la progettazione del territorio, anticipando la volontà di portare avanti il progetto di recupero e restituzione alla città partendo

dall'acquisizione dal demanio a cura dell'amministrazione e il piano del verde. «La proposta di acquisizione, verrà formulata ufficialmente al sindaco». Interviene nella medesima figura Francesco Idone che conferma come il monitoraggio proceda nella norma, tranquillizzando i cittadini in merito alla stabilizzazione di 30 metri dell'area interessata. All'ordine del giorno anche l'inizio dei lavori della rete metanifera nel quartiere.

ELISA BARRESI

reggio@calabriaora.it